

24a Giornata Play Off/Play Out – Coppa di B

Finali - Trofeo "Ostilio Mobili"

Ovviamente prima della finalissima, si è disputata la finale per il terzo e quarto posto del trofeo Ostilio Mobili. Le due squadre che partecipavano a questa "finalina" sono state il Rizza ed il Corvinul Hunedoara. Il Rizza intanto ha dominato il proprio girone di qualificazione di serie A2 ed ha eliminato squadre come l'MDM S.Martino. Anche il Corvinul non può che essere soddisfatto per la propria stagione, con un ottimo campionato al primo anno di A1 e dei playoff eccezionali, che hanno portato anche all'eliminazione dei due volte campioni in carica della Velox Servizi. La prima squadra a portarsi in vantaggio è stato proprio il Rizza, che ha potuto contare, come vedremo più avanti, su di un Bucci in versione top. Il vantaggio è durato però sino al 4' quando Romeo Georgescu ha trovato l'angolo giusto, piazzando la palla e battendo Corradini. Tra il 7' ed il 12' sono addirittura arrivate altre due marcature del Corvinul, prima con Armasanu, mentre il secondo con Adrian Georgescu, i quali hanno saputo sfruttare al meglio gli assist di Romeo e di Iacob. Il divario però è stato dimezzato ancora da Bucci, che ha piazzato la palla sotto il sette da posizione defilata. Nella ripresa il Rizza è sceso in campo con decisamente un altro spirito, più convinto dei propri mezzi e molto più concreto. Il pareggio è arrivato subito dopo, con un tap in del capitano Venturini all'8'. Da qui in avanti il Corvinul non ha saputo più tenere il campo, aprendosi come burro a gran parte delle avanzate avversarie. Nel giro di due minuti il Rizza è infatti andato a segno per altre tre volte, prima con Shkreli e poi con due reti del solito Bucci. A questo punto il Corvinul non ha praticamente più giocato, cedendo a quasi ogni attacco dell'altra squadra, la quale è andata a segno altre tre volte prima del triplice fischio, con Belligoli, Corbioli e direttamente da angolo con Polato. Il punteggio finale dice quindi un 9 a 3 che condanna un Corvinul che ha pagato amaramente l'assenza del proprio portiere titolare. Mancava quindi solo la finalissima, la partita per cui tutte le trentasei squadre di serie A2 e le diciotto di A1 si sono date battaglia per arrivarci. Sono state lentamente eliminate una ad una, tranne due: l'AS Martiv e la Trinacria. Una finale quindi inedita tra la miglior squadra dell'A1 e la miglior squadra della serie A2, arrivate a questo punto superando la concorrenza. Nonostante l'iniziale differenza di categoria, i favori del pronostico erano tutti per la Trinacria, che poteva contare su una squadra fortissima e su una panchina decisamente di qualità e molto più



ASD AC '98 Trofeo Air Dolomiti

lunga di quella della Martiv. Comunque pronti, via. La prima azione importante è stata imbastita da Aalders, il più temuto dalla Martiv, la quale non ha sortito poi nessun effetto. Il risultato è cambiato quindi al 14' quando De Vito ha scambiato ottimamente con Cirliq e ha così potuto portare in vantaggio la Martiv. Il pareggio però è arrivato dopo appena un minuto con Giardino che con un tocco sotto ha trafitto un sorpreso Maturo. Al 17' è invece arrivata una delle prime svolte della gara: è il portiere della Trinacria Colombo a toccare la palla fuori dall'area e perciò è stato giustamente espulso dai direttori di gara. I due minuti con l'uomo in più però non hanno portato giovamento per la Martiv, che ha colpito solo un palo con Stepanek. Nonostante ciò il primo tempo è stato comunque vibrante giocato a viso aperto. È nella ripresa che però si è decisa la partita. Nonostante una conduzione di gioco lasciata alla Martiv, è la Trinacria che si è fatta maggiormente pericolosa, prima con Andrea Bottini che non ha centrato la porta da facile posizione e poi soprattutto con Danes, che ha concluso al meglio un'azione che ha coinvolto tutta la squadra, terminata con un passaggio di Salvatore Bottini che ha imbeccato in velocità il proprio funambolico compagno. Al 10' la partita sembrava chiusa, grazie al 3 a 1 di Aalders, che ha sfruttato un gran contropiede. La gara sembrava ormai conclusa, con la Trinacria che difendeva bene, mentre la Martiv ormai arrancante. Finita qua? Nemmeno per sogno. Dopo un minuto è Cirliq che non si lascia scappare un pessimo disimpegno della difesa avversaria per dimezzare le distanze. Negli ultimi minuti la tecnica individuale è andata decisamente a farsi benedire, a privilegio della fisicità e della tenuta atletica. Come un fulmine a ciel sereno al 18' è arrivato il pareggio di un dolorante Stepanek, con un tiro di punta centrale, ma molto forte e anche deviato. Questo gol è stato psicologicamente devastante per i giocatori della Trinacria, i quali hanno avuto il

grandissimo torto di non aver saputo gestire la circolazione del pallone. Ma non solo quello: i falli sono stati la chiave di volta di questa finale. Dopo un minuto, infatti, è arrivato il sesto fallo da parte della squadra in maglia gialla e dal dischetto De Vito non ha potuto sbagliare. Lo stesso ha fatto un minuto dopo, sempre da tiro libero, con una Trinacria ormai sulle gambe e che si è lasciata sfuggire un'occasione veramente ghiotta per portarsi a casa il titolo provinciale al primo tentativo. È finita così: con la Martiv che ha trionfato 5 a 3, raggiungendo il primo titolo dopo una decina d'anni di militanza nel campionato MSP.

Finali - Trofeo "Air Dolomiti"

Erano già salve entrambe, ma AC '98 e Route 66 si sono comunque incontrate per la finalissima del trofeo "Air Dolomiti", alla cui vincente sarà dato il diritto di poter disputare i Campionati Regionali di Rosolina Mare di fine mese. Nel primo tempo la gara è stata combattuta, ma entrambe le squadre sono riuscite ad essere veramente pericolose ed i tiri nello specchio della porta sono stati molto pochi. Ecco che quindi il tiro di Quintarelli è stata la più grande emozione della prima frazione di gioco, proprio a 30" dalla fine. Si è così concluso un primo tempo giocato quasi interamente nella linea mediana del campo, con entrambe le squadre che pressavano alto e che hanno rispettivamente recuperato diversi palloni. La ripresa è stata di tutt'altro stampo. Infatti è sempre Quintarelli che impegna in più occasioni un Salarolo che risponde sempre presente. Al 4' è Begal ad impegnare seriamente Belloni, il quale non si è fatto trovare impreparato nell'occasione del colpo di tacca. Dopo 5' è invece Rossi a non far annoiare Salarolo, che però non si è fatto sorprendere. Dopo un altro paio di azioni per parte, tra cui un palo di Tagliapietra, entrambe le squadre si aspettavano di finire il tempo regolamentare e di dover giocare anche l'extra time. Tutti tranne uno probabilmente: è Bonaldi infat-



AS Martiv Trofeo Ostilio



Crepes Oui Trofeo Banca della Valpolicella

ti che al 19' si è involato sulla fascia, seminando un paio di avversari e servendo un assist perfetto per Bianchi che non ha fatto altro che appoggiare la palla in rete. Gli ultimi minuti sono stati veramente concitati, con l'AC '98 che ha avuto anche la possibilità di chiudere la gara, ma ha sbagliato un contropiede 3 contro 1. Al triplice fischio finale del direttore di gara così i giocatori dell'AC '98 hanno potuto gridare la propria gioia per il secondo trofeo dopo quello del campionato provinciale 2006/2007.

Finali - Trofeo "Banca della Valpolicella"

Finalmente siamo arrivati al termine della stagione: con la giornata di sabato 11 maggio tutte le sentenze di questo XXII Campionato Provinciale di calcio a 5 MSP sono state emesse. Ovviamente tutte e quattro le gare in programma si sono svolte all'interno della miglior cornice possibile, ovvero il Palazzetto dello Sport. Nel primo incontro si sono sfidate le due regine del campionato di serie B, ovvero la Crepes Oui e l'Impresa Veneta. I favori del pronostico erano tutti per l'Impresa Veneta, che ha dominato la stagione, perdendo una sola partita in campionato e raccogliendo solo vittorie. E' Goncalves a portare al 2' in vantaggio la Crepes Oui, con un gran tiro rasoterra dal limite dell'area. Con il passare dei minuti, la Crepes Oui ha

iniziato a prendere sempre maggior dimestichezza con gli ampi spazi del Palaolimpia e ha così raggiunto la seconda segnatura, con un Parolotto lasciato colpevolmente libero dalla difesa dell'Impresa Veneta e trovato con un assist di uno scatenato Goncalves. Non è però la stessa Impresa Veneta che abbiamo ammirato in tutto questo campionato: diciamo infatti che il suo bomber Paz De Oliveira è sembrato parecchio sotto tono rispetto alle altre partite. Questo stato di forma però non gli ha evitato di servire un assist al bacio per Corsi, che ha così dimezzato le distanze a due minuti dalla fine.

Che non sia la giornata di Paz lo si è intuito un minuto dopo, quando lo stesso giocatore ha buttato al vento la possibilità di raggiungere gli avversari calciando fuori un tiro libero. Nella ripresa la stanchezza ha iniziato a farsi sentire, soprattutto tra due compagni che non sono abituate agli ampi spazi del Palaolimpia. Il primo sussulto è arrivato al 17' quando Gaburro ha sprecato un'altra gran palla di Goncalves. Il giocatore simbolo della Crepes Oui si è però rifatto dopo appena un minuto, con una punizione che ha beffato la barriera ed è andata ad insaccarsi per il 3 a 1. A meno di un minuto dal termine è arrivato il definitivo 2 a 3 di Zanchi, ancora su assist di Paz, che rende meno amaro il punteggio.

Davide Valerio